



**RENZO MUSUMECI GRECO** è un ben noto maestro d'armi, figlio di **Enzo** (1911-1994) che inventò questa professione per lo spettacolo in Italia negli anni '30. Diplomato M° di Scherma all'Accademia di Napoli, insegna questa disciplina nella Sede Storica dell'Accademia Casa Museo al Pantheon e nell'altra Sede in Prati, da lui dirette. Conduce una squadra agonistica di ottimo livello che ha conseguito negli ultimi anni vari titoli mondiali ed europei, sia tra i normodotati, sia tra atleti in carrozzina, culminando in una partecipazione alla Paralimpiadi di RIO 2016. E' molto impegnato infatti nel sociale, con il sostegno della Fondazione Terzo Pilastro Internazionale grazie alla quale dirige un gruppo di quasi 100 allievi disabili mentali e fisici, nonché nell'ambito della cultura della Scherma, relativamente a convegni, pubblicazioni, interviste ecc. E' **docente di scherma** al **Centro Sperimentale di Cinematografia** di Roma, la più antica Scuola di Cinema del mondo, il cui direttore della recitazione è **Giancarlo Giannini**, nonché insegna ai Teatri Stabili di Napoli, della Toscana - La Pergola di Firenze e al Teatro di Roma.

A tali attività nell'ambito sportivo, affianca da sempre un notevole impegno nel mondo dello spettacolo, operando dietro le quinte e partecipando personalmente in veste di attore-duellante, come nel film "**L'INNOCENTE**", di Luchino Visconti e ne "**IL DESERTO DEI TARTARI**", di Valerio Zurlini.

Il suo battesimo sul set avvenne nel 1598 quando da bambino il padre lo portava a Cinecittà durante le riprese di **Ben-Hur**. Il suo esordio lavorativo invece fu nel 1968 quando cominciò a collaborare nello sceneggiato "**La Freccia Nera**", con la regia di Anton Giulio Majano. Da allora ha partecipato ad oltre 200 spettacoli di ogni genere: lirica, prosa, cinema, fiction, programmi televisivi, pubblicità, stage, ricostruzioni storiche ecc., segnalandosi per l'alta professionalità e la creatività nell'allestimento dei duelli, pur nel rispetto delle regole dell'arte della scherma nella sua evoluzione storica.

L'entusiasmo schermistico lo vede saltare da un "**DON GIOVANNI**" lirico al Teatro Regio di Torino, ad un "**SIMON BOCCANEGRA**" e "**IL CORSARO**" ambedue al Regio di Parma, poi replicato a Bilbao. Quindi, da "**CARMEN**" e "**GIULIETTA E ROMEO**" (balletto) per l'Opera di Roma a Caracalla, a "**FAUST**" al Regio di Torino, ancora "**FAUST**" e "**LUCIA DI LAMMERMOOR**" ambedue all'Opera di Roma, e per il Teatro "**LA BOTTEGA DEL CAFFÈ**" con lo Stabile del Veneto.

Da un "**OTELLO**" teatrale con Michele Placido, alla Scala con "**LUCREZIA BORGIA**" e l'"**OTELLO**" diretto da Riccardo Muti, con **Placido Domingo**, da "**IL TROVATORE**" all'Arena di Verona in 6 edizioni, sempre con la regia di **Franco Zeffirelli**, all'altro "**TROVATORE**" alla Scala sempre con Muti, "**GIULIETTA E ROMEO**" al Teatro dell'Opera di Roma, "**I DUE GEMELLI VENEZIANI**" al Piccolo di Milano con Ronconi, "**FRANCESCO, IL MUSICAL**", di Vincenzo Cerami ad Assisi. Da uno *stage* di scherma al Teatro Stabile di Catania per un seminario su "**GIULIETTA E ROMEO**", a "**LA FORZA DEL DESTINO**", sempre alla Scala con

**Muti**, Hugo de Ana e Jose' Cura, da "AMLETO" con Kim Rossi Stuart, a "HOLLYWOOD", con Massimo Ranieri, per la regia di Peppino Patroni Griffi, ancora "AMLETO" con la regia di Besson.

Dal KEAN con **Gassman** a "RE LEAR" di Ronconi, da "LE RELAZIONI PERICOLOSE" con Monicelli; al "TITO ANDRONICO" con Peter Stein; da un "MACBETH" al Burgtheater di Vienna, alla "CARMEN" al Regio di Torino. e ad un'altra edizione di "ROMEO E GIULIETTA" all'Opera di Roma. Per il "piccolo schermo" da spot pubblicitari diretti da **Tony Scott**, alla serie "I SEGNI DELLA STORIA", da "DOMENICA IN" per i duelli fra Gladiatori, nel Colosseo, alla BBC-Londra per i duelli di "CARAVAGGIO".

Da Ricostruzioni Storiche nella Camelot di Re Artù, a "I TRE MOSCHETTIERI", dalla rivincita alla Olimpiadi 2004 di Aldo Montano in diretta TV, fino al Reality Show nella Venezia del '700.

Dagli innumerevoli duelli di "**CARAVAGGIO**" con Alessio Boni al film "**IO, DON GIOVANNI**" di Carlos Saura, ambedue con la fotografia di Vittorio Storaro. Per poi far volare, spada in pugno, **Roberto Bolle** in una memorabile edizione di "GIULIETTA E ROMEO" a Verona e poi al San Carlo di Napoli. Quindi, stavolta di persona sul palcoscenico, con **Massimo Ranieri**, duellando sulle note di CYRANO di Guccini, poi nell'Opera Musicale "**I PROMESSI SPOSI**".

Prepara i duelli per il musical "THE MISSION" con le musiche di Morricone, per il "LOHENGRIN" di R. Wagner con J. Kaufman, diretto da Daniel Barenboim alla **Scala** di Milano, quindi al Teatro dell'Opera di Roma, per il "RIENZI", sempre di Wagner, diretto da **Hugo de Ana**, come pure un altro "TROVATORE" sempre alla Scala di Milano. Nel 2015 è stato impegnato nell'opera lirica "Il Corsaro" e "Otello" al Teatro Regio di Parma, mentre nel 2016 e 2017 è stato in scena con "**I DUELLANTI**", spettacolo teatrale, ancora con Alessio Boni, che ha debuttato nel 2015 al Festival dei 2 Mondi di Spoleto. Nel 2018 in scena con "Il Combattimento di Tancredi e Clorinda" con Mario Martone, ancora "Il Corsaro" a Piacenza e Modena e nel 2019 "I Lombardi alla prima Crociata" a Bilbao.

Luglio 2018